

Consiglio comunale urgente sull'ospedale, la minoranza insorge

CIVIDALE. Convocazione a tempo di record: il sindaco Stefano Balloch ha indetto per oggi - a brevissima distanza dalla richiesta inoltrata dalle opposizioni - una seduta straordinaria del consiglio comunale, per affrontare il caso ospedale.

La comunicazione ad assessori e consiglieri è stata diramata ieri: l'assemblea si riunirà dunque in via d'urgenza questo pomeriggio alle 17.30, non (come auspicato dalle forze di minoranza) nell'atrio dell'ospedale bensì nella sede canonica, in municipio. Quattro i punti all'ordine del giorno: il consesso sarà chiamato a confrontarsi, anzitutto, sulle strategie da porre in atto per la salvaguardia del nosocomio, con particolare riferimento alla prevista trasformazione del pronto soccorso in punto di prima medicazione (attivo non più sulle 24 ore ma solo in fascia diurna).

Si parlerà, poi, dell'offerta sanitaria per pazienti acuti e non nel cividalese e, soprattutto, delle prospettive future per il settore. Il terzo argomento di discussione riguarderà l'integrazione fra presidio ospedaliero e territorio e la qualità del servizio. Infine, riflettori nuovamente puntati sulla commissione consiliare permanente per la salute: dopo l'impasse verificatasi in occasione dell'ultima seduta consiliare si procederà alla nomina dei componenti dell'organismo.

Ma la minoranza, che auspicava un'ampia partecipazione di pubblico all'assemblea e dunque un'adeguata campagna promozionale, insorge: i capigruppo dei tre partiti d'opposizione contestano il "blitz", ovvero la convocazione del consiglio con preavviso praticamente nullo. *«La triste realtà - accusano Pd, Idv e Rinascita - è che le scelte per questo territorio si fanno lontano da qui e con logiche che poco o nulla hanno a che fare con un'attenta analisi dei bisogni del comprensorio».*